LICEO SCIENTIFICO/LINGUISTICO/SCIENZE APPLICATE "RENATO DONATELLI"

Anno scolastico 2019/2020

PIANO DI LAVORO ANNUALE

CLASSE	*SEZIONE*	*MATERIA*	*DOCENTE*
2^	**AL**	**LATINO**	**Prof.ssa CHIARA BACOCCOLI**

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 29 elementi, di cui 22 femmine e 7 maschi, che mostrano, sin dall'anno precedente, un buon grado di socializzazione. Due alunni-atleti hanno prodotto la certificazione necessaria per la personalizzazione del piano formativo. Rispetto allo scorso anno scolastico questa classe, nei primi mesi di scuola, ha mostrato una quasi generale flessione della qualità nell'approccio allo studio, con ricadute tanto nei risultati scolastici che nel comportamento. La classe mostra un atteggiamento più superficiale nel lavoro e un interesse maggiormente incostante, tanto che si è dovuto a più riprese sollecitare una maggiore attenzione nello studio.

Diversi alunni necessitano quindi di sollecitazioni e di richiami finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio rigoroso e al mantenimento di un livello di attenzione adeguato non solo all'atto delle spiegazioni, ma anche in occasione della revisione comune degli esercizi o delle richieste di chiarimento da parte dei compagni.

Si dedicherà adeguato spazio a ambiti del programma dove si sono evidenziate le maggiori carenze, al fine di promuovere il superamento delle lacune emerse, sottoponendo agli alunni esercizi mirati e prestando attenzione costante nell'ambito dell'attività didattica sia al lessico disciplinare specifico sia al lessico della lingua d'uso.

2. ASSUNZIONE E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI E DI QUELLI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA E DELLE STRATEGIE VOLTE A PROMUOVERNE IL CONSEGUIMENTO

a) Obiettivi trasversali (cognitivi e educativi)

Coerentemente a quanto stabilito in occasione del Consiglio di classe del 5 novembre 2015, l'attività svolta sia nel versante didattico che in quello educativo dovrà favorire da parte degli alunni, secondo quanto possibile in rapporto alla specificità della disciplina e al suo insegnamento nel primo biennio (e in particolare nel primo anno di corso), il raggiungimento degli obiettivi e la maturazione delle competenze di cui al *Decreto n. 139 del 22 agosto 2007*. Nella fattispecie si rimanda a quanto segue.
a.1 *Competenze chiave di cittadinanza* che lo studente dovrebbe possedere al completamento dell'obbligo di istruzione:

- *imparare ad imparare* (organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione -formale, non formale ed informale- anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro);
- *progettare* (elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le

relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti).

- *comunicare* (*comprendere* messaggi di genere diverso -quotidiano, letterario, tecnico, scientifico- e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi -verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.- mediante diversi supporti -cartacei, informatici e multimediali- e *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi -verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.- e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti -cartacei, informatici e multimediali);
- *collaborare e partecipare* (interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri);
- *agire in modo autonomo e responsabile* (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità);
- *risolvere problemi* (affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline);
- *individuare collegamenti e relazioni (*individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica);
- *acquisire ed interpretare l'informazione* (acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni).

a.2 *Competenze relative all'asse culturale dei linguaggi ,* in particolare:

- *padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire lì interazione comunicativa verbale in vari contesti;*
- *leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.*

b) <u>Obiettivi disciplinari</u>

L'attività didattica terrà conto della programmazione annuale approntata dal Dipartimento di Lettere – biennio, a sua volta ispirata alle *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento* (ex. DPR n. 89 del 15 marzo 2015), formulate nei seguenti termini.

Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamenti della lingua latina ed è in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie). Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera cultuale e religiosa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nella progressiva acquisizione delle competenze linguistiche di base, lo studente si concentra sulle strutture fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima), morfologiche, sintattiche e lessicali di base della lingua latina. Nella morfologia è considerata obiettivo essenziale la conoscenza della flessione del sostantivo (almeno le prime tre declinazioni, le uniche produttive nelle lingue romanze), dell'aggettivo qualificativo di grado positivo (classi), del verbo (coniugazioni regolari e principali verbi irregolari), del pronome (personale, relativo, dimostrativo, interrogativo, indefinito). Nella sintassi ci si limiterà ad alcuni costrutti più notevoli: funzioni del participio e ablativo assoluto, sintassi delle infinitive, valori delle congiunzioni cum e ut. In vista di un precoce accostamento ai testi, un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" (metodo natura), che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Nel lessico lo studio sarà centrato sulla formazione delle parole e sulla semantica, specie in ottica contrastiva. È opportuno, inoltre, introdurre gli studenti alla conoscenza della cultura latina attraverso brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di opportune note, così che la competenza di base non rimanga astratta e avulsa dai testi reali in cui la lingua latina si esprime.

Definizione degli obiettivi disciplinari

CONOSCENZE /Lo studente conosce
- la fonetica e le norme di base che regolano la pronuncia, l'accentazione, la divisione in sillabe;
- la morfologia nominale e verbale (limitatamente ai contenuti svolti);
- la sintassi dei casi e del periodo e i connettivi;
- i termini essenziali del linguaggio disciplinare e il lessico impiegato nell'ambito delle unità didattiche (con eventuali rapporti con le parole usate nell'Italiano);
- aspetti della civiltà latina connessi con lo studio della lingua;
- regole di consultazione del dizionario e di effettuazione della traduzione (mediante l'analisi logica).

ABILITA' /Lo studente è in grado di
- leggere un testo in Latino, pronunciando e accentando correttamente le parole;
-riconoscere in esso gli elementi sintattici, morfologici e lessicali noti e gli elementi della connessione testuale;
- esporre in modo chiaro, corretto ed appropriato le nozioni teoriche apprese.
- individuare alcuni rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue neolatine;
- individuare gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina ovvero aspetti della storia.

COMPETENZE /Lo studente è in grado di comprendere e tradurre un testo latino
- mettendo in relazione gli elementi linguistici individuati e operando a partire dai fattori discriminanti ai fini della traduzione;
- applicando il metodo per effettuare la traduzione (mediante l'analisi logica) e per visualizzare la struttura del periodo e le regole di consultazione del dizionario;
- procedendo nella decodifica per ipotesi successive (formulazione e conseguente verifica) anche in contesti non usuali e in compiti di complessità crescente;
- rispettando le modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'Italiano;
- operando scelte adeguate a livello espressivo;
- correggendosi o comunque controllando autonomamente le procedure messe in atto.

b) Obiettivi disciplinari minimi e strategie volte a favorirne il conseguimento

Gli insegnanti del Gruppo Disciplinare delle *Materie Letterarie del Biennio* hanno formulato nei seguenti termini gli obiettivi minimi riferiti alle conoscenze, abilità e competenze che corrispondono a quelli individuati come livello di sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommative scritte e orali.

CONOSCENZE / Lo studente conosce:
- le nozioni di base della morfologia e della sintassi;
- un apprezzabile bagaglio lessicale dei termini studiati a più alta frequenza;
- il metodo per effettuare la traduzione;
- il metodo per consultare del dizionario.

ABILITA' /Lo studente:
- applica, seppure con qualche incertezza, le procedure in compiti semplici e contesti noti;
- legge in modo sufficientemente corretto;
- riconosce le principali strutture e gli elementi fondamentali della connessione;
- visualizza l'analisi condotta in modo sufficientemente chiaro;
- espone i contenuti appresi in modo semplice, ma chiaro e ordinato;
- opera confronti tra le principali strutture latine e quelle italiane.

COMPETENZE / Lo studente è in grado di:

- ricercare e scegliere, tra le proposte del vocabolario, la traduzione di termini e sintagmi appropriati al contesto con sufficiente abilità;
- tradurre in un Italiano sufficientemente corretto brani in lingua;
- comprendere globalmente il senso del testo esaminato;
- correggersi e controllare le procedure applicate, se guidato.

Sulla base di quanto stabilito l'insegnante perseguirà il raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il potenziamento delle competenze/abilità di base, secondo le **modalità e strategie** di seguito precisate.

1. effettuare sistematicamente esercizi di traduzione guidata in classe (analisi del periodo e quindi della frase semplice, mediante schematizzazione, almeno per tutto il primo periodo; formulazione di tutte le ipotesi plausibili; vaglio delle ipotesi e approdo alla traduzione, prima letterale e poi, se opportuno, più libera);
2. scegliere testi di carattere perlopiù narrativo-descrittivo e di complessità commisurata al livello della competenza linguistica via via acquisita;
3. promuovere da parte di tutti gli alunni un ascolto consapevole e una partecipazione vivace e attiva alle lezioni;
4. abituare gli alunni ad utilizzare costantemente la retroversione come strumento di controllo;
4. costruire un vocabolario di classe/rubrica dei termini appresi e operare stimolanti confronti con l'Italiano e le lingue moderne studiate sia a livello normativo sia sul piano lessicale;
5. effettuare un riepilogo all'inizio di ogni lezione e attuare il ripasso continuo degli argomenti trattati, finalizzato all'assimilazione piena del programma;
6. controllare i compiti svolti a casa, attuandone perlopiù una correzione collettiva;
7. invitare gli alunni a porre quesiti alla scrivente per ottenere, se necessario, chiarimenti.

3. DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA' CHE DOVRANNO ESSERE ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI DIVERSI CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NEL CORSO DELL' A. S. – METODI E STRUMENTI RELATIVI

COMPETENZE

- Leggere, comprendere, interpretare, tradurre testi latini

- Individuare il rapporto tra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi, attraverso l'acquisizione degli elementi essenziali di linguistica storica.

CONOSCENZE	**ABILITA' / COMPETENZE**
GRAMMATICA	
SETTEMBRE	
Recupero del programma svolto l'anno precedente	.

OTTOBRE- FEBBRAIO		
GRAMMATICA		
Congiuntivo di sum e delle coniugazioni attive e passive. Proposizione finale Costrutto del cum narrativo. 4 e 5 declinazione Aggettivi della seconda classe Participio presente e futuro	Tradurre semplici frasi e brani gradualmente più complessi, individuando le strutture essenziali della morfologia ed i costrutti sintattici studiati.	Comprensione Trasposizione Interpretazione Estrapolazione Applicazione Analisi Sintesi
FEBBRAIO - MARZO		
Pronome relativo e proposizione relativa . Perifrastica attiva Complementi di abbondanza e privazione, allontanamento e separazione.	Tradurre brani gradualmente più complessi, individuando le strutture morfologiche ed i costrutti sintattici studiati.	Comprensione Trasposizione Interpretazione Estrapolazione Applicazione Analisi Sintesi
APRILE - GIUGNO		
Infinito e proposizione infinitiva La comparazione regolare Complementi di limitazione e misura Superlativi regolari	Eseguire esercizi specifici mirati alla comprensione ed alla decodificazione dei costrutti studiati Tradurre brani gradualmente più complessi, individuando le strutture morfologiche ed i costrutti sintattici studiati.	Comprensione Trasposizione Interpretazione Estrapolazione Applicazione Analisi Sintesi

STRUMENTI:
a. testo in adozione (BOVI, ALOSI, PAGLIANI, *La lingua delle radici,1,* Ed. Petrini);
b. materiali forniti in fotocopia dalla scrivente o inviati per posta elettronica (esercizi mirati di potenziamento e recupero; schede di autoverifica; schemi e mappe concettuali; testi di approfondimento);
c. dizionario della lingua latina;
e. uso della LIM.
METODI:
a. lezione frontale con interventi più o meno sollecitati (finalizzati a motivare gli alunni e ad alimentarne la tensione cognitiva) - lezione dialogata;
b. sintesi di raccordo con le lezioni precedenti; chiarimento a richiesta di contenuti non adeguatamente assimilati;
c. realizzazione di mappe concettuali e schematizzazioni (da parte della scrivente e in modo autonomo degli alunni);
d. revisione collettiva delle verifiche scritte e/o dei compiti svolti a casa – revisione individuale; correzione degli errori più diffusi;
e. attenzione costante alla memorizzazione del lessico disciplinare e agli aspetti etimologici connessi e alle aperture alle lingue moderne e all'Italiano;
f. controllo dei compiti; monitoraggio dello studio domiciliare, con verifiche formative contestuali alla correzione degli esercizi o alla spiegazione di nuovi argomenti;
g. eventuali attività di gruppo.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1. Valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo. La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali e/o questionari- test strutturati a risposta multipla o a risposta aperta (validi per la valutazione orale) e di elaborati scritti (versione).

4.2. Numero minimo di verifiche sommative per periodo

Verranno effettuate almeno 3 verifiche sommative complessive (scritte e orali) nel 1° periodo e almeno 2 scritte e due orali nel 2° periodo. Potranno essere effettuate prove strutturate accanto a quelle tradizionali (con specificazione all'interno dei criteri di valutazione).

4.3. Schede per la valutazione delle prove scritte ed orali

Per le verifiche scritte sarà utilizzate a scelta una delle schede elaborate nell'ambito delle riunioni del Dipartimento di Materie Letterarie (comprese quelle per alunni con bisogni educativi speciali, se del caso). Indipendente da detta scheda sarà, invece, il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate-semistrutturate, che conterranno esplicitati al proprio interno i criteri per la valutazione. Le prove orali terranno conto dei criteri contenuti nella scheda di valutazione delle verifiche sommative orali elaborata dal Gruppo Disciplinare di Materie Letterarie del Biennio. La valutazione dei risultati dell'eventuale attività di recupero sarà effettuata con le medesime modalità della valutazione sommativa.

4.4. Analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Tale analisi avverrà caso per caso attraverso l'analisi in situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con la Famiglia, l'eventuale confronto con gli Insegnanti di altre discipline, il resoconto attuato al Coordinatore di classe e, se necessario, al Dirigente Scolastico.

4.5. Interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero delle carenze da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento saranno attivati interventi mirati, ove possibile (nei casi meno gravi) tempestivamente nell'ambito della

normale attività didattica (recupero *in itinere*), altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni attraverso appositi Corsi di sostegno e Recupero / Sportello didattico. Si tiene a precisare che il consolidamento degli apprendimenti sarà favorito, a beneficio dell'intera classe, mediante il ripasso che verrà effettuato in occasione della correzione degli esercizi svolti a casa e degli elaborati delle verifiche scritte e durante le verifiche orali, nonché appositamente in previsione di nuove verifiche.

5. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE IN MERITO ALLA CONTINUITA'

Ci si preoccuperà di conoscere preliminarmente, in relazione a tutti gli argomenti trattati, il grado di consapevolezza che gli alunni hanno delle strutture di riferimento e del lessico appresi nei cicli scolastici precedenti nell'ambito dello studio dell'Italiano e delle altre materie umanistiche.

6. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI E\O INTERDISCIPLINARI

E' ritenuta possibile la partecipazione ad incontri per presentazione di libri, a conferenze e spettacoli teatrali, a produzioni cinematografiche, a mostre, secondo le occasioni che si dovessero presentare e il giudizio del singolo Insegnante sull'opportunità didattica dell'adesione, nonché la disponibilità a recepire tutte le altre proposte che si riterranno utili per accrescere la motivazione allo studio e soprattutto le sollecitazioni provenienti dagli altri componenti del Consiglio di classe.

In accordo con le decisioni del Dipartimento di Lettere, si prevede di affrontare la tematica "Città e cittadinanza", allo scopo di sviluppare la competenza chiave di cittadinanza.

La docente si riserva di poter integrare la programmazione sulla base di sollecitazioni successive alla data di pubblicazione di questo documento.

Terni, 7/12/2017

L'insegnante Prof.ssa Chiara Bacoccoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993

Allegato 9 **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO**

INSEGNANTE……..

CLASSE.....… **ALUNNO.……..**

COMPITO ESEGUITO IL ..... **VOTO……..…**

		DESCRIZIONE DELL'ERRORE	Valutazione negativa dell' errore	Numero degli errori	Punteggio degli errori
A	re riguardante la funzione di un sintagma (soggetto o complemento)		0.5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
B	Errore riguardante il modo o il tempo o la forma del predicato		0.5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
C	Errore riguardante il numero o il genere dei nomi, la persona o il numero dei verbi		0.50 0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
D	1. 2.	Scelta lessicale gravemente errata Scelta lessicale non del tutto appropriata	0.5 0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
E	1. 2.	Omissione di un sintagma, di una forma verbale, errore del grado dell'aggettivo, errore della funzione logica dei pronomi Omissione o errore di un elemento attributivo o avverbiale, elemento eccedente	0.5 0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
F	Errore riguardante la tipologia di una proposizione o sua grave alterazione	..	1.0	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
G	Omissione della traduzione di una riga o di mezza riga di testo o sua grave alterazione		2.0 1.0	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
H	Costruzione sintattica errata nella traduzione in italiano		0.5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
I	Errori di ortografia. Traduzione letterale esatta, ricodificazione in lingua italiana non armonica o poco significativa, traduzione troppo libera.		0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	

GIUDIZIO	Capacità di comprensione, interpretazione e traduzione di ottimo livello	Buona capacità di interpretazione, comprensione e traduzione del testo	Discreta capacità di interpretazione, comprensione e traduzione del testo	Capacità globalmente sufficiente malgrado alcune incertezze linguistiche	Inadeguata competenza linguistica e mediocre comprensione del testo	Insufficiente competenza linguistica e lacunosa comprensione del testo	Gravi lacune linguistiche e frammentaria comprensione del testo
Punteggio Complessivo	0 - 0.5 - 1	1.5 - 2 - 2.5	3 - 3.5 - 4	4.5 - 5 -5.5 - 6	6.5 - 7 - 7.5 - 8	8.5 - 9 - 9.5 - 10	10.5 - 11 - 12 - < 12
Voto	**10 9.5 9**	**8.5 8 7.5**	**7 + 7 7=**	**6,5 6+ 6 6=**	**5.5 5+ 5 5=**	**4.5 4+ 4 4=**	**3.5 3+ 3 2**